



**OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO IN VIA FONTE VECCHIA N. 43 E IN PIAZZA DUE PALME
RICHIEDENTE: 1991 DI DESSI' DESSI' CRISTIANO E C. SNC - ANNO 2026**

AUTORIZZAZIONE N. 13

Prot. n. 22330 del 15 Settembre 2026

Premesso che con nota protocollo n. 19464 del 22/07/2026, Dessì Cristiano in qualità di amministratore della società 1991 di Dessì Cristiano e C. Snc, titolare dell'esercizio commerciale denominato "Ristorante O'Belau" ha chiesto la concessione per l'occupazione temporanea di suolo pubblico come sotto riportato:

- in via Fonte Vecchia n. 43, per il posizionamento di una pedana di legno, con tavolini e sedie in prossimità dell'esercizio commerciale per una superficie totale di mq. 23,00, dal 01/01/2026 al 31/12/2026; in Piazza due Palme, per il posizionamento adiacente alla vetrina dell'attività, tavolini, fioriere e menù, per una superficie totale di mq. 10,00, dal 17/04/2026 al 27/09/2026;

richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 17/12/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale sul nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/04/2021 con la quale è stato modificato il citato regolamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 02/05/2022 " *Canone Patrimoniale occupazione suolo Pubblico - Agevolazioni ex Art. 46 bis del Regolamento Istitutivo del Canone sulle occupazioni ed aree pubbliche approvato con Delibera di C.C. n. 53 del 17/12/2020 - Rettifica Deliberazione di G.C. n. 168 del 18/12/2020 in relazione ai coefficienti moltiplicatori*;
- **acquisito** il parere favorevole del Settore Economico Finanziario tramite mail;
- l'allegato parere favorevole del Comando di Polizia Municipale;

Considerato che:

Dessì Cristiano in qualità di amministratore della società 1991 di Dessì Cristiano e C. Snc, titolare dell'esercizio commerciale denominato "Ristorante O'Belau" conferma di rinnovare l'occupazione di suolo pubblico come la scorsa stagione;

dato atto che:

- l'attività di Dessì Cristiano, come da dichiarazione dell'allegato atto sostitutivo di Atto di notorietà, rimarrà aperta dal 17/04/2026 al 27/29/2026 per un totale di 163 giorni;
- l'importo del canone, calcolato in base a quanto stabilito dalla suddetta normativa, è di € **1.128,00** (Euro millecentoventotto/00);

dato atto che il presente provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e pubblicazione (D.lgs. 33/2013);

Il Responsabile del Settore Finanziario

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa,

Dessi Cristiano in qualità di amministratore della società 1991 di Dessi Cristiano e c. Snc, titolare dell'esercizio commerciale denominato "Ristorante O'Belau", all'occupazione permanente di suolo pubblico come sotto riportato:

- in via Fonte Vecchia n. 43, per il posizionamento di una pedana di legno, con tavolini e sedie in prossimità dell'esercizio commerciale per una superficie totale di mq. 23,00, dal 01/01/2026 al 31/12/2026; in Piazza due Palme, per il posizionamento adiacente alla vetrina dell'attività, di tavolini, fioriere e menù per una superficie totale di mq. 10,00, dal 17/04/2026 al 27/09/2026;

DISPONE

- **di dare atto che:**

Dessi Cristiano provvederà al pagamento della somma di Euro € **1.128,00** (Euro millecentoventotto/00) fornendo copia dell'avvenuto pagamento al settore Finanziario;

il versamento dell'importo dovuto sopra citato potrà essere effettuato mediante PagoPa, indicando nella causale "Canone unico Patrimoniale"

che il presente provvedimento ha validità per l'anno **2026** con scadenza **31/12/2026** per la pedana e con scadenza **27/09/2026** per piazza due Palme con obbligo di risarcimento di eventuali danni derivanti dall'occupazione.

che resta obbligatoria l'acquisizione, da parte dell'istante, di ogni eventuale ulteriore atto autorizzativo, concessorio o comunque abilitativo del presente titolo da acquisire presso gli uffici preposti;

- **di dare atto, inoltre,** che il concessionario è tenuto all'osservanza dell'art. 10, comma 8, del Regolamento Comunale sul nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e, in particolare, di quanto segue:
 - che devono essere predisposti i necessari accorgimenti per la sicurezza e la prevenzione infortuni e devono essere messe in atto tutte le condizioni relative alla sicurezza ed all'incolumità pubblica;
 - che gli spazi e le aree occupate siano mantenute, e rese al termine dell'occupazione, in condizioni di decoro, sia sotto l'aspetto igienico che quello ambientale;
 - che la concessione di spazi ed aree comunali comporta altresì per il concessionario la loro continua ed adeguata manutenzione e l'obbligo della loro restituzione nel termine fissato, nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della concessione;
 - che la concessione dell'area ha scadenza come sopra meglio descritto con obbligo di risarcimento di eventuali danni derivanti dall'occupazione;
 - che il Servizio di Polizia Municipale è incaricato nel controllo del rispetto delle suddette prescrizioni;
 - che la presente concessione è rilasciata a titolo precario ed è pertanto fatta salva la possibilità per il Comune di modificarla o revocarla per sopravvenute variazioni ambientali, commerciali e di traffico nonché per altri motivi di pubblico interesse, senza obbligo per il Comune di corrispondere al titolare dell'autorizzazione stessa alcun indennizzo;
 - in caso di revoca, di scadenza o decadenza della concessione, sarà obbligo del titolare di rimettere in ripristino, a proprie cure e spese, ogni cosa, nel termine che gli sarà assegnato dall'ufficio Comunale; in caso contrario si provvederà d'ufficio con onere a carico del titolare stesso;
 - che l'Amministrazione Comunale si ritiene sollevata da qualsiasi danno fosse arrecato a persone, animali o cose in conseguenza o per effetto della presente autorizzazione;
 - che il suolo pubblico occupato deve essere utilizzato per le finalità per cui è concesso e deve essere mantenuto in stato decoroso;
 - che sono considerate abusive le occupazioni che eccedono rispetto alla superficie dell'area concessionata, ovvero che si protraggono oltre il termine di scadenza senza che sia intervenuta proroga dell'autorizzazione;
- che contro il presente provvedimento è ammesso Ricorso al T.A.R. della Regione Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Responsabile
del Settore Finanziario
Dott.ssa Barbara Perentini